



Raffaello Sanzio, 'l'Incendio di Borgo' (1514), Musei Vaticani



XXIV Salone del Restauro | 22-24 marzo 2017 | Salone dell'Economia, della Conservazione, delle Tecnologie e della Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali

23 marzo 2017 | Sala Marfisa - pad. 1 | ore 09:30 - 18:00

Prevenzione e gestione delle emergenze negli edifici oggetto di tutela

Coordinamento fra Enti, progettisti, produttori e gestori per rispettare le peculiarità del bene



La caratteristica peculiare degli edifici oggetto di tutela, cioè la presenza di elementi originali e di pregio da salvaguardare e valorizzare, li rende **spazi di grande interesse per il pubblico e tipicamente ad alta fruizione**, dove è quindi necessario approntare misure di sicurezza anche più elevate rispetto ad altri contesti. D'altro canto, proprio le specifiche condizioni morfologiche e strutturali di quelle attività e le esigenze di sicurezza per i beni che contengono, le rende **difficilmente idonee all'applicazione standard delle regole** disponibili.

Fortunatamente la presa di coscienza dell'esigenza di fare dell'immenso patrimonio artistico italiano un elemento di traino sia per la diffusione della cultura sia per lo sviluppo dell'economia nazionale, ha favorito la creazione di relazioni sempre più strette fra gli ambiti specialistici prettamente legati alla **tutela** e quelli che si dedicano alla **sicurezza** di persone e cose. Questo cambiamento è certamente frutto anche di una sensibilità diffusa a queste tematiche da parte dei tecnici che operano sul campo, che ogni giorno si trovano a gestire attività spesso concepite senza un'attenzione specifica alla fruibilità per tutti, al mantenimento delle condizioni di sicurezza e alla possibilità di reagire in condizioni di emergenza. Oggi, in fase di riqualificazione o di riallestimento degli edifici storici, è possibile disporre sia di un apparato normativo aggiornato, che tiene conto delle peculiarità del bene, sia di impianti, tecnologie e materiali innovativi e già adattati al contesto specifico. Il **MiBACT** è intervenuto in questi ultimi anni in modo sempre più incisivo, soprattutto con l'"Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento dei musei", con il quale ha chiarito l'esigenza di definire un approccio integrato tra i vari aspetti della sicurezza, attraverso una specifica strategia per i beni culturali. A questa declaratoria sono legate numerose altre circolari ministeriali di dettaglio, ad esempio: "La progettazione dei sistemi di protezione attiva" (Circ.1/2000), "Piani di emergenza per la tutela del patrimonio culturale" (Circ. 132/2004) oppure "Sicurezza del patrimonio culturale: misure preventive" (Circ.1/2015).

L'apporto del **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco** è stato ugualmente strategico, in particolare attraverso la promozione delle "Linee Guida per la valutazione, in deroga, dei progetti di edifici sottoposti a tutela ai sensi D.Lgs 42/2004, aperti al pubblico" e con l'adozione del "Profilo di rischio beni" utile alla definizione degli scenari di antincendio previsti dalle Nuove Regole Tecniche di prevenzione incendi (DM 03.08.2015, sez.G).

All'apparato normativo si sono naturalmente affiancate altre ricerche e documentazioni di interesse, fra le quali il "Vademecum della vigilanza e della sicurezza" (MiBACT, 2008) e il volume "Sicurezza anticrimine nei musei" (ICOM, 2015). Ai regolamenti e alla **ricerca scientifica**, come quella delle numerose **Università** che partecipano all'evento, si è affiancato anche un deciso impulso agli strumenti di **incentivazione al recupero e valorizzazione dei beni culturali**, sia attraverso specifiche detrazioni di imposta applicabili alle erogazioni liberali, sia favorendo l'intervento diretto dei privati nelle operazioni di tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio ed artistico.

Come è ovvio, la valorizzazione delle strategie di tutela dei beni culturali e la volontà di potenziarne la fruibilità e attrattività alla scala internazionale, ha stimolato anche le **imprese** a sviluppare prodotti e sistemi adattati a contesti di pregio, spesso trasferendo il know-how acquisito in altri comparti o creando nuove serie di prodotti e materiali, compatibili con le esigenze di allestimento e restauro dei beni culturali.

Il Seminario che anche quest'anno l'**Università di Ferrara** vuole dedicare al tema della sicurezza, è indirizzato ad illustrare queste novità in modo sinergico, dando spazio sia all'evoluzione normativa sia alle opportunità offerte da un approccio più consapevole alla scelta di layout e percorsi sia alle potenzialità di integrazione fra le diverse scale di progetto, nella definizione e gestione dei sistemi di protezione attiva e passiva dei beni culturali.

Prevenzione e gestione delle emergenze negli edifici oggetto di tutela

Coordinamento fra Enti, progettisti, produttori e gestori per rispettare le peculiarità del bene

CREDITI PROFESSIONALI

L'evento è proposto dagli organizzatori in collaborazione con l'Ordine e la Fondazione degli Architetti P.P.C., il Collegio dei Periti Industriali e il Collegio dei Geometri di Ferrara.

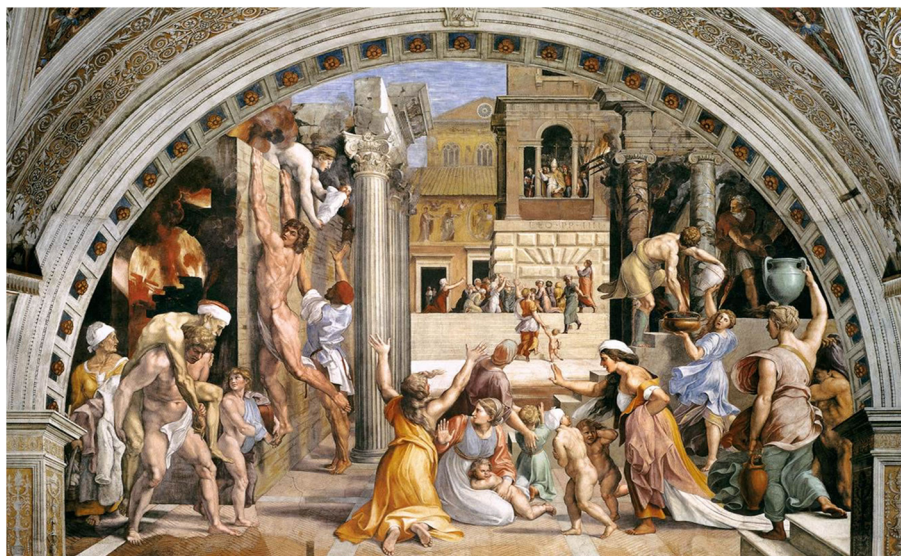
L'attestazione della presenza (per ciascuno dei due seminari) e/o il rilascio dei crediti formativi, prevedono la frequenza obbligatoria, che verrà registrata secondo le modalità stabilite da regolamento di ciascun Ordine o Collegio e nella misura di:

3 CFP Architetti (aut. Ordine di Ferrara, previa registrazione obbligatoria anche sul sito di IMATERIA).

3 CFP Geometri (aut. in Convenzione con il Collegio Ferrara)

3 CFP Periti Industriali (aut. in Convenzione con il Collegio Ferrara)

Per altri Ordini e Collegi, l'accreditamento avverrà secondo il loro regolamento, da verificare a cura del partecipante.



INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Questi Seminari sono frequentabili separatamente e **GRATUITI** tuttavia, allo scopo di rispettare la capienza della sala, è **obbligatoria l'iscrizione preventiva**, compilando la scheda di registrazione disponibile sul sito: <http://cias-ferrara.it/events/mee-fings.html>

Per altre informazioni contattare: arch. Maddalena Coccagna, e-mail: formazioneth@unife.it, tel. 0532.293658

L'ingresso al Salone del Restauro è **gratuito**, previa compilazione di una scheda di registrazione da consegnare all'entrata, disponibile al link: <http://www.salonedelrestauro.c>

CREDITI SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI

In virtù dei temi trattati, ovviamente ai soli tecnici già abilitati, verranno accreditate, per ciascuno dei due seminari, anche:

3 ore Seminario di aggiornamento **ASPP/RSPP** e/o

3 ore Seminario di **Prevenzione incendi DPR 151/11** (aut. Min. ric.)

All'atto della domanda di partecipazione potrete specificare la richiesta di questi crediti.

Responsabile progetto formativo: arch. Maddalena Coccagna CIAS | www.cias-ferrara.it

COLLABORANO ALL'EVENTO:



- PRIMO SEMINARIO | Pianificare e gestire l'emergenza negli edifici oggetto di tutela**
[coordina arch. Tiziana Maffei, Presidente di ICOM Italia]
- 09:30** Accoglienza dei partecipanti (si ricorda che è richiesta iscrizione preventiva)
 - 09:50** **Evoluzione della normativa di prevenzione incendi per la tutela del patrimonio**
[ing. Pietro Di Risio, Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara]
 - 10:05** **Nuove linee guida per la prevenzione incendi negli edifici sottoposti a tutela Circ. MI 15.03.2016**
[ing. Luigi Ferraiuolo, vice Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara]
 - 10:35** **La protezione dei beni oggetto di tutela nelle valutazioni introdotte dal DM 03.08.2015**
[ing. Davide Grandis, Mezzadringegneria]
 - 11:00** **Le incentivazioni finalizzate al recupero del patrimonio culturale**
[arch. Keoma Ambrogio, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Bologna]
 - 11:30** **Orientamento in emergenza: adozione delle indicazioni internazionali**
[arch. Stefano Zanut, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pordenone]
 - 12:00** **Dall'analisi alla pianificazione dell'esodo in contesti storici: strumenti e soluzioni innovative**
[ing. Gabriele Bernardini, Dipartimento ICEA, Università Politecnica delle Marche]
 - 12:30** **PSEM e ICOM Italia: un applicativo per redigere e gestire i piani di sicurezza ed emergenza**
[dott. Marco Ranieri, Data Management PA]
 - 13:00** *Pausa pranzo e visita al Salone.*
 - SECONDO SEMINARIO | I sistemi di allerta e di protezione attiva negli edifici tutelati**
[coordina arch. Maddalena Coccagna, Università di Ferrara]
 - 14:15** Accoglienza dei partecipanti (si ricorda che è richiesta iscrizione preventiva)
 - 14:30** **Premesse: sistemi di controllo, allerta e di protezione nei beni culturali**
[arch. Maddalena Coccagna, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara]
 - 15:00** **Wayfinding e segnaletica di sicurezza nei musei. Materiali e soluzioni tecniche**
[arch. Teresa Villani, Dipartimento PDTA, Università di Roma La Sapienza]
 - 15:30** **Relazione fra illuminazione architettonica e di emergenza. Il caso della Pinacoteca Nazionale di Ferrara, ala Biagio Rossetti**
[per.ind. Fulvio Calabretti, Zumtobel]
 - 16:00** **La progettazione dei sistemi di controllo e di allarme negli edifici tutelati aperti al pubblico**
[tecnico elettroacustico Domenico Nadal, TUTONDO-ATEC, ANIE Sicurezza]
 - 16:30** **Il water mist ad alta pressione per la protezione dei beni culturali. Applicazione per la protezione della Cupola di San Marco a Venezia**
[ing. Nino Frisina, Marioff]
 - 16:50** **La protezione con water mist di Villa Pisani a Stra (Venezia)**
[ing. Gregorio Mastrangelo, Direttore Operativo della DL]
 - 17:10** **Tecnologie per la protezione passiva degli archivi. Il sistema Blockfire**
[ing. Marco Pasquini, per.ind. Massimo Luise, Makros Project]
 - 17:40** *Domande e chiusura dei lavori [18:00]*